

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

001. Lo status e le funzioni del Segretario comunale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone al comma 4 dell'art. 97 che il Segretario:

- A) Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente.
- B) Provvede all'istituzione di commissioni di indagine sull'attività dell'ente.
- C) Provvede alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende ed istituzioni.

002. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 5, Tuel, i criteri e le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei comuni rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali sono indicati/fissate:

- A) Con legge regionale.
- B) Con provvedimento congiunto tra regione, province e enti locali.
- C) Con legge dello Stato.

003. Entro quanti giorni dalle dimissioni, il Consiglio comunale deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari (art. 38, co. 8, Tuel)?

- A) Entro e non oltre 10 giorni, con separate deliberazioni.
- B) Entro e non oltre 5 giorni, con separate deliberazioni.
- C) Entro e non oltre 15 giorni con un'unica deliberazione.

004. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province. Che effetto produce l'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi (art. 1, Tuel)?

- A) Abroga le norme statutarie con essi incompatibili.
- B) La facoltà per Comuni e Province di modificare o meno le norme statutarie con essi incompatibili.
- C) Nessun effetto.

005. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 5, Tuel, in merito alla programmazione regionale e locale, i Comuni concorrono alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni?

- A) Sì, e provvedono, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
- B) No, nessun ente locale concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni.
- C) No, i Comuni concorrono solo alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi della regione di appartenenza.

006. Entro quanto tempo dalla sua convocazione deve tenersi la prima riunione del Consiglio comunale neoeletto (art. 40 Tuel)?

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Ventuno giorni.

007. Su quali proposte deve essere richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000?

- A) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo e qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- B) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo.
- C) Su ogni proposta di deliberazione di Giunta.

008. Il Consiglio è uno dei tre organi di governo dell'amministrazione comunale. Il Consiglio:

- A) È l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo (art. 42, Tuel).
- B) È composto dal Sindaco e da un numero di membri non inferiore a trenta (art. 37, Tuel).
- C) È privo di autonomia funzionale e organizzativa (art. 38, Tuel).

009. A norma del disposto di cui all'art. 100 del Tuel, in quale caso il Capo dell'amministrazione comunale può procedere alla revoca dell'incarico al Segretario comunale?

- A) In caso di violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Solo in caso di reati per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a dieci anni.
- C) In nessun caso, la legislazione vigente non prevede la revoca del Segretario.

0010. Quale organo dell'amministrazione comunale provvede alla designazione dei rappresentanti del comune presso aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio (art. 50 Tuel)?

- A) Il Sindaco nella sua qualità di rappresentante dell'ente.
- B) Il Sindaco in qualità di ufficiale del Governo.
- C) Il Sindaco, su delega del Prefetto.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0011. Il Tuel distingue tra funzioni svolte dal Sindaco come capo/rappresentante dell'amministrazione comunale e funzioni svolte come ufficiale del governo. Indicare quale funzione, ai sensi dell'art. 54, Tuel, è svolta dal Sindaco come ufficiale del governo.</p> <p>A) Sovrintendere alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione. B) Sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici. C) Emanare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.</p>
<p>0012. I componenti degli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco ex art. 90 del d.lgs. n. 267/2000 possono essere anche collaboratori assunti a tempo determinato?</p> <p>A) Sì, salvo che negli enti dissestati o strutturalmente deficitari. B) Sì, in tutti gli Enti. C) No, è vietato dalla normativa vigente.</p>
<p>0013. Ai sensi dell'art. 44, co. 2, del Tuel, il Consiglio comunale può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione:</p> <p>A) A maggioranza assoluta dei propri membri. B) A maggioranza qualificata dei due terzi dei propri membri. C) Qualora lo richiedano un quinto dei propri membri.</p>
<p>0014. Ai sensi dell'art. 162, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), dopo il termine dell'anno finanziario:</p> <p>A) Non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. B) Non possono più effettuarsi accertamenti di entrate in conto dell'esercizio scaduto. Sono consentiti gli impegni di spesa. C) Non possono più effettuarsi impegni di spese in conto dell'esercizio scaduto. Sono consentiti gli accertamenti di entrata.</p>
<p>0015. Il Tuel distingue tra funzioni svolte dal Sindaco come capo/rappresentante dell'amministrazione comunale e funzioni svolte come ufficiale del governo. Indicare quale funzione, ai sensi dell'art. 50, Tuel, è svolta dal Sindaco come capo/rappresentante dell'amministrazione comunale.</p> <p>A) Rappresentare l'amministrazione. B) Sovrintendere all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. C) Sovrintendere agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia di statistica.</p>
<p>0016. Ai sensi dell'art. 185, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), chi provvede alle operazioni di contabilizzazione e di trasmissione al tesoriere del mandato di pagamento?</p> <p>A) Il servizio finanziario. B) Il Sindaco. C) Il Segretario comunale.</p>
<p>0017. Per l'approvazione dello Statuto l'art. 6 del Tuel richiede in sede di seconda votazione il voto favorevole:</p> <p>A) Della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. B) Dei due terzi dei consiglieri assegnati. C) Del numero di consiglieri stabilito dallo Statuto.</p>
<p>0018. Il Consiglio è uno dei tre organi di governo dell'amministrazione comunale. Il Consiglio:</p> <p>A) È composto dal Sindaco e da un numero di membri variabile in base alla popolazione del Comune (art. 37, Tuel). B) È privo di autonomia funzionale e organizzativa (art. 38, Tuel). C) Rappresenta l'ente e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (art. 50, Tuel).</p>
<p>0019. Le deliberazioni concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?</p> <p>A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi. B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi. C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta.</p>
<p>0020. L'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 267/2000:</p> <p>A) Si prescrive in cinque anni dalla commissione del fatto. B) Si prescrive in dieci anni dalla commissione del fatto. C) È imprescrittibile.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0021. Con riferimento all'istituzione di nuovi Comuni (art. 15 Tuel) essi non possono avere, di norma, popolazione inferiore a:</p> <p>A) 10.000 abitanti. B) 20.000 abitanti. C) 30.000 abitanti.</p>
<p>0022. Le deliberazioni concernenti la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?</p> <p>A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi. B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi. C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Direttore generale.</p>
<p>0023. Ai sensi dell'art. 51, secondo comma, del Tuel, chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco in un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti:</p> <p>A) Non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. B) È allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. C) Può essere rieleggibile alla medesima carica, se lo prevede lo Statuto comunale.</p>
<p>0024. Ai sensi dell'all'art. 153, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), al servizio di economato è affidato/a:</p> <p>A) La gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare. B) Il coordinamento dell'attività finanziaria. C) Il controllo sulla gestione complessiva dell'ente.</p>
<p>0025. A norma del disposto di cui al comma 8, art. 38, Tuel le dimissioni dalla carica di consigliere:</p> <p>A) Non necessitano di presa d'atto. B) Necessitano di presa d'atto. C) Sono presentate al Prefetto.</p>
<p>0026. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al comma 2 art. 52 del Tuel attribuite all'organo consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del consiglio (art. 42, Tuel):</p> <p>A) Nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza. B) Nei trenta giorni successivi, a pena di decadenza. C) Nei dieci giorni successivi, a pena di decadenza.</p>
<p>0027. Il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 è:</p> <p>A) Obbligatorio ma non vincolante. B) Obbligatorio e vincolante. C) Facoltativo.</p>
<p>0028. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 5, Tuel, gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale e la ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali sono indicati:</p> <p>A) Dalla regione. B) Dalla città metropolitana. C) Dalla conferenza Stato-città ed autonomie locali.</p>
<p>0029. A chi attribuisce il Tuel il compito di prevedere strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra Regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze (art. 4)?</p> <p>A) Alle Regioni, nell'ambito della propria autonomia legislativa. B) Alle Province e Comuni, attraverso accordi di programma. C) Ai Comuni, attraverso accordi quadro.</p>
<p>0030. La Giunta e il Consiglio possono non conformarsi ad eventuali pareri di regolarità tecnica o contabile negativi?</p> <p>A) Sì, in entrambi i casi, dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione. B) No, è vietato dall'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000. C) Sì, in ogni caso, per la prevalenza della politica sugli aspetti gestionali sancita dalla Costituzione della Repubblica.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0031. Come indicato dall'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione è preposto:

- A) Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente.
- B) Il direttore generale.
- C) L'organo esecutivo.

0032. Il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 è:

- A) Obbligatorio ma non vincolante.
- B) Obbligatorio e vincolante.
- C) Consultivo.

0033. Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000, contestualmente alla affissione all'albo le deliberazioni della Giunta sono trasmesse:

- A) Ai capigruppo consiliari.
- B) Solo agli assessori assenti alla seduta di Giunta.
- C) Solo al revisore dei conti.

0034. Recita l'art. 4 del Tuel che "Ai sensi dell'art. 117, primo e secondo comma, e dell'art. 118, comma 1, Cost. le regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso":

- A) I Comuni e le Province.
- B) I Comuni.
- C) Le Province.

0035. 1) Atti di amministrazione e gestione del personale – 2) Autorizzazioni e concessioni edilizie. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 107, Tuel i citati compiti:

- A) Sono attribuiti entrambi ai dirigenti.
- B) Sono attribuiti entrambi alla Giunta.
- C) Sono il primo attribuito ai dirigenti il secondo alla Giunta.

0036. Qual è il limite previsto dall'art. 38 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 in tema di numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute?

- A) Un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco.
- B) Un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, computando a tale fine il Sindaco.
- C) Metà più uno dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco.

0037. Per quanto riguarda la nomina, l'art. 99 del Tuel stabilisce che il Segretario comunale:

- A) Cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo Segretario.
- B) È scelto tra una lista di nominativi predisposta annualmente dal Consiglio Regionale.
- C) Dipende funzionalmente dal Consiglio comunale.

0038. Dispone l'art. 42 del Tuel che le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al comma 2 attribuite all'organo consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune. Esistono eccezioni?

- A) Sì, limitatamente alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- B) Sì, limitatamente alle delibere dei programmi e delle relazioni previsionali e programmatiche adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- C) Sì, limitatamente alle delibere dei piani finanziari e dei programmi triennali adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

0039. Ai sensi del Tuel, art. 51, colui che ha ricoperto per un mandato la carica di Sindaco:

- A) È, allo scadere del primo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.
- B) Non è, allo scadere del primo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.
- C) Non può più essere eletto alla medesima carica, anche se in Comuni diversi.

0040. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con essi incompatibili. I Consigli comunali (art. 1, Tuel):

- A) Adegua gli Statuti entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.
- B) Adegua gli Statuti entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.
- C) Adegua gli Statuti entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0041. Ai sensi dell'articolo 43, terzo comma del Tuel, entro quanti giorni il Sindaco deve rispondere alle interrogazioni e/o alle istanze formulate dai Consiglieri comunali?</p> <p>A) Entro 30 giorni. B) Entro 15 giorni. C) Entro 10 giorni.</p>
<p>0042. 1) Vigilanza edilizia e irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale – 2) Attestazioni, certificazioni, comunicazioni. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 107, Tuel i citati compiti:</p> <p>A) Sono attribuiti entrambi ai dirigenti. B) Sono attribuiti entrambi alla Giunta. C) Sono attribuiti entrambi al Consiglio.</p>
<p>0043. A norma dell'art. 99 del Tuel la nomina del Segretario comunale è disposta:</p> <p>A) Non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco. B) Non prima di sette giorni e non oltre quindici giorni dalla data di insediamento del Consiglio comunale. C) Immediatamente e comunque non oltre dieci giorni dalla data di insediamento della Giunta comunale.</p>
<p>0044. Ai sensi dell'art. 38, co. 8, Tuel, le dimissioni dalla carica di consigliere sono:</p> <p>A) Irrevocabili ed immediatamente efficaci. B) Revocabili e non immediatamente efficaci. C) Revocabili entro 10 giorni.</p>
<p>0045. Il Sindaco svolge funzioni quale rappresentante della comunità locale (art. 50, Tuel) e funzioni quale ufficiale del Governo (art. 54, Tuel). Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale.</p> <p>A) Nominare i responsabili degli uffici e dei servizi. B) Sovrintendere agli adempimenti in materia di statistica. C) Adottare, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.</p>
<p>0046. Nei consigli il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto (art. 45 Tuel). Tale disposizione:</p> <p>A) Trova applicazione anche nei consigli circoscrizionali. B) Non trova applicazione nei consigli circoscrizionali. C) Trova applicazione nei consigli circoscrizionali, salvo che lo Statuto non disponga diversamente.</p>
<p>0047. Ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000, i dirigenti possono essere revocati?</p> <p>A) Sì, per inosservanza delle direttive, per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano esecutivo di gestione, per responsabilità particolarmente grave e reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi. B) Sì, solo nel caso di inosservanza delle direttive del Sindaco. C) No, in nessun caso.</p>
<p>0048. Con riferimento alla surrogazione e supplenza dei consiglieri, chi procede alla temporanea sostituzione in caso di sospensione (art. 45 Tuel)?</p> <p>A) Il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione. B) Il Prefetto, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione. C) Il Consiglio, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di sospensione.</p>
<p>0049. A norma del disposto di cui all'art. 100 del Tuel, il Segretario comunale può essere revocato?</p> <p>A) Sì, può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco. B) Sì, può essere revocato con provvedimento del Sindaco; tale provvedimento non necessita di motivazione. C) No, in quanto il Segretario non può mai trovarsi privo di incarico.</p>
<p>0050. A norma del disposto di cui all'art. 97 del Tuel come vengono disciplinati i rapporti tra il Segretario comunale e il Direttore generale?</p> <p>A) I rapporti tra essi sono disciplinati contestualmente al provvedimento di nomina del Direttore generale, secondo l'ordinamento dell'ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli. B) I rapporti tra essi sono disciplinati direttamente dallo Statuto. C) I rapporti tra essi sono disciplinati dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.</p>
<p>0051. Le modalità delle risposte alla presentazione delle interrogazioni e di ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri (comma 3, art. 43 Tuel) sono disciplinate?</p> <p>A) Dallo Statuto e dal Regolamento consiliare. B) Con singoli provvedimenti adottati dal Consiglio comunale. C) Direttamente dal Tuel all'art. citato.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0052. Nella prima seduta il consiglio dell'Amministrazione comunale prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve (art. 41 Tuel):</p> <p>A) Esaminare la condizione degli eletti e nominare la commissione elettorale comunale. B) Procedere al giuramento davanti agli organi di governo dell'Amministrazione e eleggere il suo Presidente. C) Votare la fiducia al Sindaco ed eleggere il suo Presidente.</p>
<p>0053. Il Sindaco svolge funzioni quale rappresentante della comunità locale (art. 50, Tuel) e funzioni quale ufficiale del Governo (art. 54, Tuel). Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale.</p> <p>A) Sovrintendere al funzionamento degli uffici. B) Sovrintendere agli adempimenti in materia di statistica. C) Adottare, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.</p>
<p>0054. Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000, i consiglieri comunali, nell'esercizio del diritto di accesso:</p> <p>A) Sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge. B) Sono tenuti ad attendere in ogni caso, per il riscontro, almeno 30 giorni dalla richiesta. C) Possono divulgare liberamente tutto il materiale loro pervenuto.</p>
<p>0055. Salva diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta del Consiglio, è presieduta dal Consigliere anziano (art. 40 Tuel). Il Consigliere anziano:</p> <p>A) È il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale. B) È il Consigliere uscente più vecchio d'età. C) È il Consigliere neoeletto più giovane di età.</p>
<p>0056. Ai sensi dell'art. 69 d.lgs. n. 267/2000, quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità:</p> <p>A) Il consiglio di cui fa parte l'interessato procede alla contestazione di tali condizioni all'interessato. B) La giunta di cui fa parte l'interessato procede alla contestazione di tali condizioni all'interessato. C) Il consiglio di cui fa parte l'interessato trasmette gli atti relativi alla sua posizione alla Procura della Repubblica.</p>
<p>0057. Quando al Presidente del Consiglio comunale sia richiesta legittimamente la convocazione del Consiglio entro quanto tempo deve provvedere (art. 39, Tuel)?</p> <p>A) Entro 20 giorni. B) Entro 15 giorni. C) Entro 10 giorni.</p>
<p>0058. Con riferimento alla gestione del bilancio, e in particolare alla fase della riscossione delle entrate, l'ordinativo d'incasso è sottoscritto (art. 180 Tuel):</p> <p>A) Dal responsabile del servizio finanziario (o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità). B) Dal segretario dell'ente. C) Dal direttore generale dell'ente.</p>
<p>0059. Qualora siano adottate in via d'urgenza dalla Giunta le variazioni di bilancio (art. 42, comma 4 Tuel):</p> <p>A) Esse devono essere sottoposte a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza. B) Esse devono essere sottoposte a ratifica del consiglio nei trenta giorni successivi, a pena di decadenza. C) Esse non necessitano di ratifica.</p>
<p>0060. Il Tuel distingue tra funzioni svolte dal Sindaco come capo/rappresentante dell'amministrazione comunale e funzioni svolte come ufficiale del governo. Indicare quale funzione, ai sensi dell'art. 54, Tuel, è svolta dal Sindaco come ufficiale del governo.</p> <p>A) Adottare con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. B) Sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici. C) Adottare le ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0061. Con riferimento alle garanzie delle minoranze e controllo consiliare (art. 44 Tuel), lo Statuto deve prevedere forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze?

- A) Sì, attribuendo alle opposizioni la presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, ove costituite.
- B) Sì, attribuendo alla maggioranza la presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia.
- C) No.

0062. Quale organo dell'amministrazione comunale attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna (art. 50, Tuel)?

- A) Il Sindaco nella sua qualità di rappresentante dell'ente.
- B) Il Sindaco in qualità di ufficiale del Governo.
- C) Il Sindaco, su delega del Prefetto.

0063. 1) Stipulazione dei contratti – 2) Provvedimenti di autorizzazione, concessione. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 107, Tuel i citati compiti:

- A) Sono attribuiti entrambi ai dirigenti.
- B) Sono il primo attribuito ai dirigenti il secondo alla Giunta.
- C) Sono il primo attribuito ai dirigenti il secondo al Consiglio.

0064. A norma del disposto di cui al comma primo dell'art. 101 del Tuel, il Segretario comunale, revocato o comunque privo di incarico è collocato:

- A) In posizione di disponibilità per la durata massima di due anni.
- B) In posizione di disponibilità per la durata massima di tre anni.
- C) D'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni per la durata massima di tre anni.

0065. Ai sensi dell'art. 170, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), quale sezione del Documento Unico di Programmazione ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo?

- A) La sezione strategica.
- B) La sezione operativa.
- C) La sezione conclusiva.

0066. Nomina e revoca dei componenti la Giunta (art. 46, Tuel), individuare l'affermazione corretta.

- A) Il Sindaco può revocare un assessore dandone motivata comunicazione al Consiglio.
- B) Il Sindaco può revocare un assessore previa deliberazione della Giunta.
- C) Il Consiglio può revocare un assessore acquisito il preventivo parere del Sindaco.

0067. Le deliberazioni concernenti i regolamenti, salva l'ipotesi di cui comma 3 dell'art. 48, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta.

0068. Entro quanto tempo dalla proclamazione degli eletti deve essere convocata la prima seduta del Consiglio comunale (art. 40 Tuel)?

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Ventuno giorni.

0069. Le deliberazioni concernenti gli acquisti e le alienazioni immobiliari, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Segretario generale.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0070. 1) Responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso – 2) Provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 107, Tuel i citati compiti:</p> <p>A) Sono attribuiti entrambi ai dirigenti. B) Sono attribuiti entrambi al Consiglio. C) Sono il primo attribuito ai dirigenti il secondo al Consiglio.</p>
<p>0071. Il Tuel distingue tra funzioni svolte dal Sindaco come capo/rappresentante dell'amministrazione comunale e funzioni svolte come ufficiale del governo. Indicare quale funzione, ai sensi dell'art. 54, Tuel, è svolta dal Sindaco come ufficiale del governo.</p> <p>A) Sovrintendere agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia di statistica. B) Convocare e presiedere la Giunta. C) Emanare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.</p>
<p>0072. Il Sindaco svolge funzioni quale rappresentante della comunità locale (art. 50, Tuel) e funzioni quale ufficiale del Governo (art. 54, Tuel). Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale.</p> <p>A) Presiedere la Giunta. B) Sovrintendere agli adempimenti in materia elettorale. C) Sovrintendere allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di polizia giudiziaria.</p>
<p>0073. Quale organo dell'amministrazione comunale coordina e riorganizza, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti (art. 50, Tuel)?</p> <p>A) Il Sindaco nella sua qualità di rappresentante dell'ente. B) Il Sindaco in qualità di ufficiale del Governo. C) Il Sindaco, su delega del Prefetto.</p>
<p>0074. Ai sensi dell'art. 51 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, in tema di limitazione dei mandati del Sindaco:</p> <p>A) È consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie. B) È consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per dimissioni volontarie. C) Nei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti non è mai consentito un terzo mandato.</p>
<p>0075. Il Consiglio dell'Amministrazione comunale può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione (art. 44, Tuel)?</p> <p>A) Sì, a maggioranza assoluta dei propri membri. B) No, le commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione sono di competenza regionale. C) Sì, ma solo su richiesta del Sindaco.</p>
<p>0076. Ai sensi dell'art. 110 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, gli incarichi dirigenziali a contratto:</p> <p>A) Non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco. B) Possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco. C) Possono avere durata massima di due anni.</p>
<p>0077. Il Sindaco svolge funzioni quale rappresentante della comunità locale (art. 50, Tuel) e funzioni quale ufficiale del Governo (art. 54, Tuel). Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale.</p> <p>A) Adottare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie a carattere esclusivamente locale. B) Sovrintendere agli adempimenti in materia elettorale. C) Sovrintendere allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di polizia giudiziaria.</p>
<p>0078. Per l'approvazione dello Statuto l'art. 6 del Tuel richiede in sede di prima votazione il voto favorevole:</p> <p>A) Dei due terzi dei consiglieri assegnati. B) Della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. C) Dei tre quinti dei consiglieri assegnati.</p>
<p>0079. Quale organo dell'amministrazione comunale provvede alla revoca dei rappresentanti del comune presso aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio (art. 50 Tuel)?</p> <p>A) Il Sindaco nella sua qualità di rappresentante dell'ente. B) Il Sindaco in qualità di ufficiale del Governo. C) Il Sindaco, su delega del Prefetto.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0080. Il Sindaco svolge funzioni quale rappresentante della comunità locale (art. 50, Tuel) e funzioni quale ufficiale del Governo (art. 54, Tuel). Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale.

- A) Adottare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.
- B) Sovrintendere agli adempimenti in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
- C) Adottare, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana.

0081. Chi è il soggetto competente per la presentazione al consiglio comunale delle linee programmatiche di mandato (art. 46, Tuel)?

- A) Il Sindaco, sentita la Giunta.
- B) Il Segretario comunale, sentito il Prefetto.
- C) Il Sindaco, sentito il revisore dei Conti.

0082. Chi dispone lo scioglimento del Consiglio comunale quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per dimissioni e impedimento permanente del Sindaco (art. 141 Tuel)?

- A) Presidente della Repubblica.
- B) Presidente della Regione.
- C) Presidente del Consiglio dei Ministri.

0083. Nelle amministrazioni comunali le verbalizzazioni, le certificazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, sono di competenza:

- A) Dei dirigenti dell'ente (art. 107, Tuel).
- B) Del rappresentante legale dell'ente (art. 107, Tuel).
- C) In via esclusiva del segretario comunale (art. 107, Tuel).

0084. Chi predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario (art. 174, Tuel)?

- A) L'organo esecutivo dell'ente.
- B) L'organo consiliare dell'ente.
- C) Il segretario dell'ente.

0085. Ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, a chi spetta la direzione degli uffici e dei servizi?

- A) Ai dirigenti.
- B) Al Sindaco.
- C) Al Consiglio.

0086. Il Sindaco può revocare uno o più assessori (art. 46, comma. 4, Tuel):

- A) Dandone motivata comunicazione al Consiglio.
- B) Previo parere conforme del Consiglio.
- C) Previo parere conforme del Segretario comunale.

0087. Nelle amministrazioni comunali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, competono:

- A) Ai dirigenti dell'ente (art. 107, Tuel).
- B) Al rappresentante legale dell'ente (art. 107, Tuel).
- C) In via esclusiva al direttore generale (art. 107, Tuel).

0088. Ai sensi dell'art. 162, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), qual è l'unità temporale della gestione?

- A) L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
- B) L'anno finanziario, che inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo.
- C) Il semestre finanziario.

0089. Le norme sugli Enti locali si applicano ai consorzi per la gestione dei servizi sociali (art. 2 Tuel)?

- A) Sì, ove previsto dallo Statuto.
- B) No, non trovano mai applicazione.
- C) Sì, trovano sempre applicazione.

0090. Il segretario comunale (art. 97, Tuel):

- A) Autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.
- B) Dura in carica due anni.
- C) È eletto dal Consiglio comunale.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0091. Quando compia atti contrari alla Costituzione il Consiglio comunale (art. 141 Tuel):</p> <p>A) È sciolto con decreto del Capo dello Stato. B) È sospeso dalle sue funzioni per 15 giorni. C) È dichiarato decaduto con deliberazione del Parlamento.</p>
<p>0092. Qual è il parere richiesto sulle proposte di deliberazione - che non siano mero atto di indirizzo - qualora le stesse comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente?</p> <p>A) Il parere di regolarità contabile. B) Il parere di regolarità tecnica. C) Il parere di congruità patrimoniale.</p>
<p>0093. Deliberare le emissioni di prestiti obbligazionari è una competenza che l'art. 42 del Tuel attribuisce:</p> <p>A) Al Consiglio (organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'amministrazione). B) Alla Giunta (organo esecutivo dell'amministrazione). C) All'organo individuato con Statuto comunale.</p>
<p>0094. L'organo consiliare dell'amministrazione comunale partecipa alla definizione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori?</p> <p>A) Sì, lo prevede espressamente il comma 3, art. 42 del Tuel. B) No, partecipa solo all'adeguamento delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori. C) No, partecipa solo alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.</p>
<p>0095. La Giunta in particolare (art. 48, Tuel):</p> <p>A) Compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati ad altri organi. B) Gestisce i servizi elettorali, di stato civile e di anagrafe. C) Provvede alla stipulazione dei contratti nei quali il Comune è parte.</p>
<p>0096. Deliberare la contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio è una competenza che l'art. 42 del Tuel attribuisce:</p> <p>A) Al Consiglio (organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'amministrazione). B) Alla Giunta (organo esecutivo dell'amministrazione). C) All'organo individuato con Statuto comunale.</p>
<p>0097. Deliberare la partecipazione dell'ente locale a società di capitali è una competenza che l'art. 42 del Tuel attribuisce:</p> <p>A) Al Consiglio (organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'amministrazione). B) All'organo di revisione contabile dell'amministrazione. C) Al Sindaco (organo rappresentante dell'amministrazione).</p>
<p>0098. Ai sensi dell'articolo 45, primo comma, del Tuel, nei Consigli il seggio che, durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito:</p> <p>A) Al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. B) Al candidato che risulta il più votato a seguito di elezioni suppletive. C) Al primo candidato non eletto, tenendo conto di tutte le liste presentatesi alle elezioni.</p>
<p>0099. La Giunta comunale (art. 48 Tuel):</p> <p>A) Opera attraverso deliberazioni collegiali. B) In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica adotta i provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza. C) Provvede in ordine alle diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni e per ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.</p>
<p>0100. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 48, Tuel, l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'amministrazione comunale è attribuita:</p> <p>A) Alla Giunta comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio. B) Al Consiglio comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Sindaco. C) Al segretario comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dallo Statuto.</p>
<p>0101. Ai sensi dell'articolo 149, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), enti locali dispongono di:</p> <p>A) Potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. B) Potestà impositiva autonoma nel campo delle sole imposte. C) Autonomia normativa e finanziaria, ma non potestà impositiva propria.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0102. La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso (art. 27 legge n. 241/1990):

- A) La Presidenza del Consiglio dei ministri.
- B) La Presidenza della Repubblica.
- C) L'ufficio del Garante di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

0103. Le decisioni di rito che risolvono il ricorso amministrativo in base ad una questione pregiudiziale sono: irricevibilità, inammissibilità e nullità. Determina una decisione di nullità:

- A) Mancanza di qualcuno degli elementi essenziali.
- B) Tardività della notifica o del deposito del ricorso.
- C) Ricorso proposto contro un atto non impugnabile.

0104. La conferenza dei servizi decisoria di cui al co. 2, art. 14, l. n. 241/1990, viene convocata:

- A) Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni.
- B) Quando sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo ovvero in più procedimenti amministrativi connessi.
- C) Quando è necessario disporre accertamenti tecnici.

0105. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990:

- A) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.
- C) Non è mai competente in materia di adozione del provvedimento finale.

0106. L'incompetenza è il vizio che consegue alla violazione di una norma di azione, che definisce la competenza di un organo. L'incompetenza per grado si concretizza:

- A) Nell'ipotesi in cui l'autorità inferiore esercita una competenza spettante a quella superiore.
- B) Quando un'autorità provvede su una materia riservata ad altra autorità.
- C) Quando un organo esercita la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.

0107. Il ricorso gerarchico:

- A) È esperibile per far valere vizi di legittimità e di merito.
- B) Trova scarsa applicazione in quanto non consente di proporre censure di merito.
- C) Deve essere presentato nel termine di sessanta giorni dalla data della notifica o della conoscenza dell'atto.

0108. La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti previsti dalla l. n. 241/1990. In particolare a norma di quanto prevede l'art. 10 i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento possono presentare documenti?

- A) Sì, hanno diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti.
- B) No, hanno solo il diritto di prendere visione degli atti.
- C) No, hanno solo il diritto di presentare memorie scritte.

0109. A norma del novellato art. 6 della legge n. 241/1990, qualora l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?

- A) Sì, indicandone la motivazione nel provvedimento finale.
- B) No, mai.
- C) Sì, perché il responsabile del procedimento, qualora diverso dall'organo competente all'adozione del provvedimento finale, predispose una "bozza" di provvedimento.

0110. Tradizionalmente quando si fa riferimento all'incompetenza a quale causa di annullabilità dell'atto amministrativo, ci si riferisce:

- A) All'incompetenza relativa.
- B) All'incompetenza assoluta.
- C) All'incompetenza relativa e all'incompetenza assoluta.

0111. Nel procedimento amministrativo, a norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice della P.A.
- C) L'organo politico della P.A.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0112. Nel procedimento amministrativo, a norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, chi adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria?</p> <p>A) Il responsabile del procedimento. B) L'organo di vertice della P.A. C) L'organo politico della P.A.</p>
<p>0113. Nella registrazione di protocollo informatico:</p> <p>A) Il numero di protocollo è progressivo e costituito da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare. B) Il numero di protocollo è progressivo e costituito da almeno sei cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno finanziario. C) Il numero di protocollo è progressivo e costituito almeno otto cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare.</p>
<p>0114. L'incompetenza attiene ai casi di difformità del provvedimento rispetto alla relativa disciplina normativa, ovvero alla violazione di una norma dell'ordinamento positivo. L'incompetenza per valore si verifica:</p> <p>A) Quando un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico, ovvero dell'entità della spesa che il provvedimento comporta. B) Nell'ipotesi in cui l'autorità inferiore esercita una competenza spettante a quella superiore. C) Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.</p>
<p>0115. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:</p> <p>A) Deve essere presentato entro 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della sua piena conoscenza. B) È esperibile anche contro gli atti meramente esecutivi di altra precedente deliberazione non impugnata. C) È esperibile sia nei confronti degli atti amministrativi definitivi sia di quelli non definitivi.</p>
<p>0116. Con riferimento alla fase dell'iniziativa del procedimento amministrativo, nasce un obbligo a provvedere per la pubblica amministrazione nel caso di:</p> <p>A) Proposta vincolante. B) Segnalazioni. C) Proposta non vincolante.</p>
<p>0117. Con riferimento all'attività discrezionale della p.a., quando la p.a. è chiamata soltanto a verificare, in applicazione di regole specialistiche a risultato non garantito, la sussistenza di taluni presupposti richiesti dalla norma per l'adozione della determinazione amministrativa, si è in presenza di:</p> <p>A) Discrezionalità tecnica. B) Discrezionalità amministrativa. C) Discrezionalità mista.</p>
<p>0118. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?</p> <p>A) La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione. B) I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento. C) I nominativi dei potenziali controinteressati.</p>
<p>0119. A norma di quanto dispone l'art. 23 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso si esercita anche nei confronti delle aziende autonome e speciali?</p> <p>A) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo. B) No, il diritto di accesso si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni dello Stato. C) No, il diritto di accesso si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.</p>
<p>0120. Ai sensi dell'art. 14-bis, co. 1, della legge n. 241/1990 la conferenza decisoria si svolge in forma:</p> <p>A) Semplificata e modalità asincrona. B) Semplificata e modalità sincrona. C) Aggravata e modalità sincrona.</p>
<p>0121. Gli elementi accidentali del provvedimento amministrativo:</p> <p>A) Possono essere discrezionalmente apposti dalla p.a. purché non alterino la natura e la funzione tipica dell'atto. B) Sono apponibili anche se non congrui con il contenuto e la funzione svolta dal provvedimento. C) Sono necessari giuridicamente per dar vita all'atto.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0122. Il D.Lgs. 286/1999 ha individuato quattro tipi di controllo:

- A) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, valutazione e controllo strategico.
- B) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, controllo di legittimità.
- C) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, controllo sulla gestione.

0123. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta (art. 17-bis, l. n. 241/1990):

- A) Lo stesso si intende acquisito.
- B) Lo stesso si intende respinto.
- C) Si forma il c.d. silenzio devolutivo.

0124. A norma di quanto prevede il d.p.r. 26 dicembre 2000 n. 445 con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a stato civile e residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?

- A) Sì, salva la facoltà per la pubblica amministrazione di verificare nel corso del procedimento la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.
- B) Sì, e la pubblica amministrazione, al fine di non aggravare il procedimento, non può verificare la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.
- C) Solo se la pubblica amministrazione ha la certezza che i dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento siano veritieri e non contraffatti.

0125. Quando la pubblica amministrazione differisce il termine di un provvedimento amministrativo la cui efficacia è limitata nel tempo, pone in essere un provvedimento di:

- A) Proroga.
- B) Rettifica.
- C) Conferma.

0126. Nella discrezionalità amministrativa:

- A) La p.a. è tenuta ad individuare e valutare tutti i fatti e gli interessi rilevanti, sulla base di una adeguata istruttoria nel rispetto della l. n. 241/1990.
- B) La facoltà di scelta della p.a. può solo riguardare il quando e il quomodo.
- C) Non acquista particolare rilievo, nel momento del giudizio, l'istituto della partecipazione procedimentale.

0127. L'accesso ai documenti amministrativi costituisce un diritto fondamentale del cittadino. Il suo esercizio è disciplinato dalla legge n. 241/1990 la quale dispone che:

- A) Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla legge (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).
- B) L'esame dei documenti è sempre a titolo oneroso (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).
- C) Il rilascio di copia dei documenti non può essere subordinato al rimborso del costo di riproduzione (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).

0128. Ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della legge n. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:

- A) Immediatamente efficace.
- B) Efficace dal quinto giorno a decorrere dall'approvazione unanime.
- C) Efficace dal decimo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.

0129. L'incompetenza attiene ai casi di difformità del provvedimento rispetto alla relativa disciplina normativa, ovvero alla violazione di una norma dell'ordinamento positivo. L'incompetenza per territorio ricorre:

- A) Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.
- B) Quando un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico, ovvero dell'entità della spesa che il provvedimento comporta.
- C) Quando un'autorità provvede su una materia riservata ad altra autorità.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0130. L'imperatività/autoritarierà costituisce carattere proprio dei provvedimenti amministrativi; tale carattere:
A) Consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità dell'altrui consenso.
B) È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.
C) Implica che i provvedimenti sono solo quelli previsti dalla legge con riferimento sia al contenuto che alla funzione che lo stesso è destinato a realizzare.

0131. Il controllo strategico è la procedura diretta a verificare:
A) L'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.
B) Lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
C) La regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa.

0132. In diritto amministrativo la consolidazione (o inoppugnabilità):
A) È una causa di conservazione oggettiva dell'atto amministrativo.
B) È una causa di annullamento dell'atto amministrativo.
C) È una causa di revoca dell'atto amministrativo.

0133. Quale provvedimento di riesame con esito conservativo ha efficacia retroattiva?
A) Rettifica.
B) Riforma.
C) Nessuna delle altre risposte è corretta, tutti i provvedimenti con esito conservativo non hanno efficacia retroattiva.

0134. Dispone la legge n. 241/1990 che l'amministrazione deve provvedere a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale indicando l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile, ecc. È in facoltà dell'amministrazione prevedere forme di pubblicità unificate?
A) Sì, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa.
B) Sì, qualora l'oggetto del procedimento richieda valutazioni tecniche e pareri vincolanti.
C) Sì, qualora l'oggetto promosso sia di discrezionalità amministrativa.

0135. La discrezionalità amministrativa:
A) Presuppone l'attribuzione di uno spazio decisionale della p.a. al fine di individuare il modo migliore per perseguire l'interesse pubblico.
B) Contiene il profilo del giudizio, ma difetta di quello della scelta.
C) È connotata dall'opinabilità dei risultati propri del giudizio formato nell'esercizio di discrezionalità.

0136. Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, i requisiti dell'oggetto sono:
A) Determinatezza, possibilità e liceità.
B) Determinatezza e liceità.
C) Determinatezza o determinabilità.

0137. È requisito di legittimità del provvedimento amministrativo:
A) La corrispondenza all'interesse pubblico.
B) La notificazione.
C) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.

0138. La segnatura di protocollo informatico (art. 55 d.p.r. 26 dicembre 2000 n. 445):
A) È l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso.
B) Va effettuata prima dell'operazione di registrazione di protocollo.
C) Deve contenere (almeno): progressivo di protocollo, data di protocollo, codice identificativo dell'ufficio cui il documento è assegnato.

0139. Il ricorso in opposizione di cui all'art. 7, D.P.R. n. 1199/1971 è proponibile:
A) Sia per motivi di legittimità che di merito.
B) Solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
C) Nel termine di 90 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0140. L'art. 2 della l. n. 241/1990, fissa il principio di certezza della conclusione del procedimento stabilendo in particolare al comma 7 che i termini di conclusione, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., possono essere sospesi:

- A) Per una sola volta.
- B) Più volte.
- C) Fino ad un massimo di tre volte.

0141. Con riferimento all'attività discrezionale della p.a., quando la p.a. è tenuta, sulla scorta di una logica e ragionevole valutazione delle risultanze istruttorie, ad individuare la soluzione più idonea a realizzare l'interesse pubblico primario con il minor sacrificio degli altri interessi compresenti si è in presenza di:

- A) Discrezionalità amministrativa.
- B) Discrezionalità tecnica.
- C) Discrezionalità mista.

0142. Indicare quale divieto è sancito al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 241/1990.

- A) Il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) Il divieto assoluto di aggravare il procedimento.
- C) Il divieto di interventi di carattere consultivo facoltativo.

0143. Nell'ambito del procedimento amministrativo, quale dei seguenti soggetti, a norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice dell'amministrazione interessata.
- C) In ogni caso, l'organo competente all'adozione del provvedimento finale.

0144. Con riferimento ai controlli sugli atti amministrativi, il controllo interno è anche detto:

- A) Controllo interorganico.
- B) Controllo intersoggettivo.
- C) Controllo extragerarchico.

0145. A norma del disposto di cui all'art. 14-quater, l. n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati?

- A) Sì.
- B) Sì, ma le determinazioni concordate nella conferenza devono essere confermate da atti formali delle singole amministrazioni.
- C) No. La conferenza dei servizi può essere indetta solo nel caso in cui l'amministrazione debba acquisire nulla osta.

0146. La legge n. 241/1990 stabilisce che i termini di conclusione del procedimento, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A, possono essere sospesi, per una sola volta per un periodo non superiore a:

- A) Trenta giorni.
- B) Venti giorni.
- C) Sessanta giorni.

0147. La legge sul procedimento amministrativo ha consacrato a livello generale la figura del responsabile del procedimento; il Rpa (art. 6, l. n. 241/1990):

- A) In fase istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.
- B) Non è mai competente all'indizione delle conferenze di servizi ma solo a predisporre il calendario di incontri.
- C) È organo esterno all'amministrazione nominato dal dirigente responsabile.

0148. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase integrativa dell'efficacia:

- A) È un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.
- B) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- C) È la fase in cui prende avvio il procedimento.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0149. Nell'ambito del procedimento amministrativo, quale dei seguenti soggetti, a norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, valuta, ai fini istruttori, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento?</p> <p>A) Il responsabile del procedimento. B) L'organo di vertice dell'amministrazione interessata. C) In ogni caso, l'organo competente all'adozione del provvedimento finale.</p>
<p>0150. Ai sensi dell'art. 14-bis, co. 3, della legge n. 241/1990, le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie motivazioni formulate in termini di:</p> <p>A) Assenso o dissenso e ove possibile indicano le eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso. B) Assenso. C) Assenso o dissenso e deve obbligatoriamente indicare le modifiche necessarie ai fini dell'assenso.</p>
<p>0151. Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, l'agente/soggetto:</p> <p>A) Può essere anche un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica. B) Deve essere necessariamente un organo individuale della p.a. C) Può essere solo una p.a.</p>
<p>0152. Possono intervenire nel procedimento amministrativo (art. 9 l.n. 241/1990):</p> <p>A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento. B) Esclusivamente il soggetto nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti. C) Ogni soggetto, purché persona fisica, che sia portatore di interessi pubblici o privati, anche diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.</p>
<p>0153. Al responsabile del procedimento sono assegnati compiti di impulso, direzione e coordinamento; ai sensi dell'art. 6, l. n. 241/1990. Il responsabile:</p> <p>A) Ai fini istruttori, valuta i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento. B) È solo competente all'indizione delle conferenze di servizi e a predisporre un calendario di incontri. C) Può operare, a suo insindacabile giudizio, anche in deroga alla normativa sull'autocertificazione.</p>
<p>0154. Indicare quale tra i seguenti ricorsi presenta le seguenti caratteristiche: È un rimedio di carattere ordinario, a carattere rinnovatorio e generale, proponibile all'autorità superiore a quella che ha emesso l'atto ed è esperibile contro i provvedimenti amministrativi non definitivi, per far valere vizi sia di legittimità sia di merito e per la tutela sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.</p> <p>A) Ricorso gerarchico proprio. B) Ricorso gerarchico improprio. C) Ricorso al Capo dello Stato.</p>
<p>0155. Intestazione - preambolo - motivazione - dispositivo - luogo - data di emanazione - sottoscrizione, costituiscono la struttura formale dell'atto amministrativo comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare l'affermazione corretta.</p> <p>A) La parte descrittiva della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento. B) La parte descrittiva della motivazione valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro. C) L'intestazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.</p>
<p>0156. Indicare quale affermazione sulla struttura formale dell'atto amministrativo comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti non è corretta.</p> <p>A) L'intestazione contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto. B) Oltre che dall'intestazione essa si compone di: preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione. C) L'intestazione indica l'autorità da cui promana l'atto.</p>
<p>0157. Con riferimento all'oggetto della discrezionalità amministrativa, la facoltà di scelta della p.a. può riguardare:</p> <p>A) L'an, il quando, il quomodo, il quid. B) L'an, il quando, il quomodo ma non il quid. C) L'an, il quando, il quid ma non il quomodo.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0158. A norma di quanto dispone il co. 4, art. 25 della legge n. 241/1990, nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, in caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito il richiedente può presentare ricorso:</p> <p>A) Al difensore civico competente per ambito territoriale. B) Solo al T.A.R. C) Solo alla Commissione per l'accesso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
<p>0159. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990:</p> <p>A) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari. B) Non può ordinare esibizioni di documenti. C) Non può mai essere competente in materia di adozione del provvedimento finale.</p>
<p>0160. La nominatività costituisce carattere proprio dei provvedimenti amministrativi; tale carattere:</p> <p>A) Impone che essi siano solo quelli espressamente previsti dal legislatore. B) È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione. C) Deve essere estrinsecazione di un potere espressamente attribuito dalla legge alla p.a. per la realizzazione di determinati fini pubblici.</p>
<p>0161. Nella discrezionalità amministrativa:</p> <p>A) La p.a. è tenuta, sulla scorta di una logica e ragionevole valutazione delle risultanze istruttorie, ad individuare la soluzione più idonea a realizzare l'interesse pubblico primario con il minor sacrificio degli altri interessi compresenti. B) L'attività della p.a. consta del momento della scelta ma difetta di quello del giudizio. C) L'attività della p.a. può derogare le regole della l. n. 241/1990 a fondamento del procedimento amministrativo.</p>
<p>0162. A norma del disposto di cui al co. 4, dell'art. 14-bis, l. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Ue richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la comunicazione di una determinazione priva di congrua motivazione equivale:</p> <p>A) Ad assenso senza condizioni. B) A dissenso con condizioni. C) Ad assenso con condizioni.</p>
<p>0163. Con riferimento alla fase dell'iniziativa del procedimento amministrativo, nasce un obbligo a provvedere per la pubblica amministrazione nel caso di:</p> <p>A) Richiesta. B) Proposta non vincolante. C) Segnalazioni.</p>
<p>0164. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 14, l. n. 241/1990, è possibile la convocazione di una conferenza di servizi istruttoria su espressa richiesta di un privato interessato?</p> <p>A) Sì, quando l'attività del privato sia subordinata ad atti di consenso, comunque denominati, di competenza di amministrazioni pubbliche diverse. B) No, la conferenza di servizi istruttoria è un momento di concertazione interno alla pubblica amministrazione, al quale il privato non partecipa in alcun modo. C) Sì, la conferenza di servizi istruttoria è convocata prevalentemente dai privati cittadini.</p>
<p>0165. Quale obbligo è previsto dall'art. 7 della legge n. 241/1990?</p> <p>A) L'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento. B) L'obbligo della nomina di un responsabile diverso per ogni fase del procedimento. C) L'obbligo di motivazione di tutti gli atti a contenuto generale.</p>
<p>0166. A norma di quanto dispone il co. 4, art. 25 della legge n. 241/1990, contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso ai documenti amministrativi può essere dato ricorso:</p> <p>A) Al Tribunale amministrativo regionale. B) Al Prefetto territorialmente competente. C) Al Presidente della Regione.</p>
<p>0167. Ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:</p> <p>A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali. B) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi. C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0168. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, tupi)?

- A) Per obiettive esigenze di servizio e nei casi e limiti previsti dal D.Lgs. 165/2001.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

0169. Con riferimento al rapporto di lavoro c.d. privatizzato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e all'esercizio di mansioni più elevate rispetto a quelle della qualifica di appartenenza, si indichi quale affermazione è coerente al disposto di cui all'art. 52 tupi.

- A) Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
- B) Il conferimento delle mansioni superiori può avvenire anche con un semplice ordine di servizio.
- C) L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza ha effetto anche ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.

0170. Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è senza preavviso.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è con preavviso.
- C) No, tale ipotesi non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001.

0171. A norma del disposto di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 28, l. n. 300/1970.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Tutte le altre risposte sono corrette; sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati.

0172. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche il collegamento delle attività degli uffici?

- A) Sì, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici.
- B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.
- C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

0173. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo:

- A) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- B) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.

0174. Indicare in quale caso trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare".

- A) Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.
- B) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.
- C) Inosservanza delle disposizioni di servizio.

0175. L'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore effettuata al di fuori dei presupposti di legge (co. 2, art. 52, TUPI):

- A) È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.
- B) È nulla, e al lavoratore è corrisposto il trattamento economico previsto nel contratto di lavoro; nulla è dovuto per lo svolgimento di mansioni superiori.
- C) È comunque valida a tutti gli effetti di legge, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0176. Nel pubblico impiego per "incarichi retribuiti" sono indicati tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi, tra gli altri, i compensi derivanti (art. 53, d.lgs. n. 165/2001):</p> <p>A) Da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo.</p> <p>B) Dall'accettazione di cariche in società con fini di lucro.</p> <p>C) Dallo svolgimento di attività imprenditoriali.</p>
<p>0177. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche le garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa?</p> <p>A) Sì, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso.</p> <p>B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.</p> <p>C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività.</p>
<p>0178. A norma di quanto dispone l'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, fermo quanto previsto dal codice penale, come è punito il lavoratore che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia?</p> <p>A) È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.</p> <p>B) È punito con la reclusione da uno a due anni e con la multa da euro 100 ad euro 600.</p> <p>C) È punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 500 ad euro 2.500.</p>
<p>0179. Le disposizioni concernenti i controlli sulle assenze, di cui all'art. 55-septies tupe, costituiscono norme imperative?</p> <p>A) Sì, e la violazione dolosa o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.</p> <p>B) No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.</p> <p>C) Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.</p>
<p>0180. Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, co. da 7 a 13 del TU del pubblico impiego si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale?</p> <p>A) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno.</p> <p>B) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 40% di quella a tempo pieno.</p> <p>C) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.</p>
<p>0181. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato:</p> <p>A) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. prescindere dal numero dei dipendenti.</p> <p>B) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica solo alle amministrazioni centrali dello Stato.</p> <p>C) Esclusivamente dalle disposizioni contenute nel codice civile. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. prescindere dal numero dei dipendenti.</p>
<p>0182. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati:</p> <p>A) Con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto.</p> <p>B) Dallo Statuto dell'ente locale.</p> <p>C) Direttamente dal CCNL.</p>
<p>0183. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:</p> <p>A) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.</p> <p>B) Atti o comportamenti ostili nei confronti di un altro dipendente.</p> <p>C) Svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0184. Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:

- A) Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.
- B) Non dà diritto alla corresponsione della differenza di trattamento economico, ma ha comunque effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.
- C) Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma ha effetto ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione.

0185. A norma del disposto di cui all'art. 63 del D.Lgs. 165/2001, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva di cui all'art. 40 e seguenti del D.Lgs. 165/2001.
- B) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.
- C) Tutte le altre risposte sono corrette; sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati.

0186. Le disposizioni concernenti la permanente inidoneità psicofisica, di cui all'art. 55-octies tupa, costituiscono norme imperative?

- A) Sì, e la violazione dolosa o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.
- B) No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.
- C) Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.

0187. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, tupa)?

- A) Nel caso di vacanza di posto in organico.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

0188. A norma dell'art. 55 tupa ai rapporti di lavoro si applica l'art. 2106 del c.c. che giustifica la possibilità per il datore di lavoro di infliggere sanzioni disciplinari, tra l'altro, in caso di non osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2104 del c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro)?

- A) Sì, ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
- B) No, salvo che il contratto collettivo nazionale ne preveda l'applicazione.
- C) No, nella disciplina del pubblico impiego non è prevista l'applicazione delle norme contenute nel c.c.

0189. La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001) della sospensione dal servizio:

- A) Con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni.
- B) Con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni.
- C) Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di un anno.

0190. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.
- B) Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- C) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.

0191. Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

- A) Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale del fabbisogno.
- B) Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di sette anni dalla data di pubblicazione.
- C) I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0192. Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, il lavoratore è obbligato a risarcire il danno patrimoniale subito dall'amministrazione pari:

- A) Al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- B) Al doppio del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- C) Alla metà del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.

0193. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio.
- B) Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- C) Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.

0194. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono fare parte di commissioni per la selezione a pubblici impieghi?

- A) No, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per la selezione a pubblici impieghi.
- B) No, non possono fare parte, salvo che con compiti di segreteria, di commissioni per la selezione a pubblici impieghi.
- C) Sì, in quanto la sentenza non è passata in giudicato.

0195. A norma di quanto dispone l'art. 1 della legge n. 190/2012 il piano triennale di prevenzione della corruzione è adottato dall'organo di indirizzo politico della p.a. entro:

- A) Il 31 gennaio di ogni anno.
- B) Il 31 dicembre di ogni anno.
- C) Il mese di febbraio di ogni anno.

0196. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono essere assegnati agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie?

- A) No, per espressa previsione legislativa.
- B) Sì, in quanto la condanna non è ancora definitiva.
- C) Sì.

0197. A norma di quanto dispone la legge n. 190/2012 l'Autorità nazionale anticorruzione in particolare:

- A) Adotta il Piano nazionale anticorruzione.
- B) Formula parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance.
- C) Supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

0198. A norma di quanto dispone la legge n. 190/2012 l'Autorità nazionale anticorruzione in particolare:

- A) Esprime parere obbligatorio sugli atti di direttiva e di indirizzo, nonché sulle circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico.
- B) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica.
- C) Assicura un più efficace supporto alla definizione e implementazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle p.a. in ambiti quali la digitalizzazione.

0199. A norma di quanto dispone la legge n. 190/2012 l'Autorità nazionale anticorruzione in particolare:

- A) Analizza le cause ed i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione ed il contrasto.
- B) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonché dell'utilizzo dei premi.
- C) Promuove e accompagna i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0200. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono essere assegnati agli uffici preposti all'acquisizione di beni, servizi e forniture?</p> <p>A) No, lo esclude espressamente il citato articolo. B) No, non possono fare parte, salvo che con compiti di segreteria, di commissioni per la selezione a pubblici impieghi. C) Sì, in quanto la sentenza non è passata in giudicato.</p>
<p>0201. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono fare parte di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi?</p> <p>A) No, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi. B) No, non possono fare parte, salvo che con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi. C) Sì, ma devono preventivamente firmare una dichiarazione con la quale si impegnano a presentare le dimissioni nel caso in cui la sentenza di condanna nei loro confronti passasse in giudicato.</p>
<p>0202. È corretto affermare che, nelle Amministrazioni comunali, il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è approvato con provvedimento del segretario comunale?</p> <p>A) No, il Piano è approvato con deliberazione della Giunta. B) No, il Piano è approvato con deliberazione del Consiglio. C) Sì, nella sua veste di responsabile della prevenzione della corruzione.</p>
<p>0203. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nei Comuni (art. 1. co. 7, legge n. 190/2012):</p> <p>A) È individuato, di norma, nel Segretario comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. B) È il Sindaco. C) È il Responsabile della Privacy.</p>
<p>0204. A norma di quanto dispone l'art. 1 della legge n. 190/2012 chi adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione all'ANAC?</p> <p>A) L'organo di indirizzo politico della p.a., su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno. B) L'organo di gestione della p.a., su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno. C) L'organo di indirizzo politico della p.a., su proposta dell'organo di gestione, entro il mese di febbraio.</p>
<p>0205. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza nei Comuni è approvato con delibera:</p> <p>A) Della Giunta comunale. B) Del responsabile della prevenzione della corruzione. C) Del Consiglio comunale.</p>
<p>0206. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza?</p> <p>A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012. B) No, l'ANAC è un organo consultivo che non ha poteri ispettivi. C) No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.</p>
<p>0207. L'ANAC, Autorità indipendente ha, rispetto alle pubbliche amministrazioni, poteri regolatori?</p> <p>A) Sì, ha poteri regolatori, di vigilanza, di accertamento/ispettivo, di ordine e sanzionatorio. B) Sì, ha solo poteri regolatori e di vigilanza. C) No, ha solo poteri accertamento/ispettivo, e di ordine e sanzionatorio.</p>
<p>0208. "L'ANAC può ordinare alle p.a. l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità". Quanto affermato è:</p> <p>A) Corretto (art. 1, legge n. 190/2012). B) Errato, può solo ordinare la rimozione di atti contrastanti con le disposizioni legislative (art. 1, legge n. 190/2012). C) Errato, l'ANAC non ha competenze in merito (art. 1, legge n. 190/2012).</p>
<p>0209. L'ANAC, Autorità indipendente ha, rispetto alle pubbliche amministrazioni, poteri di accertamento/ispettivo?</p> <p>A) Sì, ha poteri regolatori, di vigilanza, di accertamento/ispettivo, di ordine e sanzionatorio. B) No, ha solo poteri regolatori e di vigilanza. C) No, l'ANAC ha solo poteri di indirizzo.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0210. È corretto affermare che, nelle Amministrazioni comunali, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza necessita di aggiornamenti periodici?</p> <p>A) Sì, il Piano è aggiornato annualmente. B) No, il Piano non necessita di aggiornamenti. C) Sì, il Piano è aggiornato ogni tre mesi.</p>
<p>0211. L'ANAC esercita anche poteri ispettivi (art. 1, l. n. 190/2012)?</p> <p>A) Sì, mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle p.a. B) No, l'Autorità è un organo consultivo che collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti. C) No, l'Autorità nazionale anticorruzione non esercita poteri ispettivi.</p>
<p>0212. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono essere assegnati agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari a soggetti pubblici e/o privati?</p> <p>A) No, per espressa previsione legislativa. B) Sì, in quanto la condanna non è ancora definitiva. C) Sì.</p>
<p>0213. Quale valenza ha il Piano nazionale anticorruzione adottato dall'ANAC?</p> <p>A) Triennale ed è aggiornato annualmente. B) Annuale ed è aggiornato ogni sei mesi. C) Quinquennale ed è aggiornato annualmente.</p>
<p>0214. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere alle p.a. notizie e informazioni?</p> <p>A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012. B) No, l'ANAC è un organo consultivo che non ha poteri ispettivi. C) No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.</p>
<p>0215. Negli enti locali, deve essere nominato il responsabile della prevenzione della corruzione?</p> <p>A) Sì, obbligatoriamente, lo prevede espressamente la legislazione vigente. B) No, la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione costituisce una facoltà per gli enti locali. C) La nomina del responsabile della prevenzione della corruzione costituisce un obbligo solo per i Comuni capoluogo di provincia.</p>
<p>0216. Dispone l'art. 17, del D.Lgs. n. 33/2013, che fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, le P.A. devono pubblicare, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 16, co. 1, i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Tali dati devono essere pubblicati:</p> <p>A) Annualmente. B) Trimestralmente. C) Semestralmente.</p>
<p>0217. Indicare quale affermazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" è consona a quanto dispone il D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>A) La sezione "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina "Amministrazione trasparente" o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. B) L'elenco, di cui all'Allegato A, dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione è da considerarsi puramente indicativo, in quanto ogni amministrazione può spostare o denominare le sotto-sezioni secondo criteri scelti dalla stessa amministrazione. C) In ogni sotto-sezione non possono essere comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa.</p>
<p>0218. Ai sensi dell'art. 5-bis, D.Lgs. n. 33/2013, l'accesso generalizzato può essere negato ove, per la tutela degli interessi legittimi, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento?</p> <p>A) No. B) Sì. C) Sì, se lo prevede espressamente il regolamento di accesso agli atti che tutte le p.a. sono obbligate ad adottare.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0219. Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente", l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. La sotto-sezione 2 livello "OIV" è compresa:

- A) Nella sotto-sezione 1 livello "Personale".
- B) Nella sotto-sezione 1 livello "Provvedimenti".
- C) Nella sotto-sezione 1 livello "Performance".

0220. Con riferimento agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici erogati in favore di soggetti pubblici o privati, per i quali vigono gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, i dati identificativi del beneficiario devono essere sempre pubblicati?

- A) No, è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.
- B) Sì, tassativamente pena l'inefficacia del provvedimento.
- C) Sì, salvo che il beneficiario sia minore degli anni 16.

0221. Con riferimento all'istanza di accesso civico e generalizzato si individui l'affermazione corretta.

- A) Poiché la richiesta di accesso civico generalizzato riguarda i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, resta escluso che - per rispondere a tale richiesta - l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso.
- B) L'amministrazione ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato.
- C) L'istanza deve essere sempre e comunque motivata.

0222. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici di importo complessivo superiore a 1.000 euro, la pubblicazione:

- A) Deve necessariamente contenere, tra l'altro, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.
- B) Non deve necessariamente contenere la norma o il titolo a base dell'attribuzione.
- C) Deve necessariamente contenere solo l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo.

0223. Indicare quale affermazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" è consona a quanto dispone il D.Lgs. n. 33/2013.

- A) L'elenco, di cui all'Allegato A, dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa.
- B) Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate nella Tabella A devono essere pubblicati nella sotto-sezione "Nessuna specificazione".
- C) Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, non è possibile inserire, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, ma gli stessi devono essere necessariamente inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente".

0224. Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente", l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. La sotto-sezione 2 livello "Dati relativi ai premi" è compresa:

- A) Nella sotto-sezione 1 livello "Performance".
- B) Nella sotto-sezione 1 livello "Bilanci".
- C) Nella sotto-sezione 1 livello "Personale".

0225. Quali tra i seguenti sono provvedimenti oggetto degli specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013?

- A) Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.
- B) Autorizzazione.
- C) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009.

0226. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici di importo complessivo superiore a 1.000 euro, la pubblicazione:

- A) Deve necessariamente contenere, tra l'altro, il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.
- B) Non deve necessariamente contenere la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.
- C) Deve necessariamente contenere solo l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0227. Le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti (art. 18, D.Lgs. n. 33/2013)?</p> <p>A) Sì, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico. B) Sì, se la durata ecceda i 30 giorni, in tal caso deve essere pubblicato anche il compenso spettante. C) No, le p.a. non sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.</p>
<p>0228. Indicare quale affermazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" è consona a quanto dispone il D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>A) In ogni sotto-sezione possono essere inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. B) Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate nella Tabella A devono essere pubblicati nella sotto-sezione "Nessuna specificazione". C) In ogni sotto-sezione non possono essere sempre e comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa.</p>
<p>0229. Con riferimento all'istanza di accesso civico e generalizzato si individui l'affermazione corretta.</p> <p>A) L'istanza di accesso civico deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti. B) È ammissibile una richiesta di accesso meramente esplorativa, volta semplicemente a "scoprire" di quali informazioni l'amministrazione dispone. C) Qualora venga presentata una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, imponendo così un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo molto sostanziale, il buon funzionamento dell'amministrazione, l'amministrazione ha comunque obbligo di provvedere.</p>
<p>0230. Indicare quale affermazione non è conforme alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 afferente all'accesso civico di cui al comma 1.</p> <p>A) L'amministrazione, entro sessanta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. B) La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 43, comma 5. C) La richiesta di accesso civico è gratuita.</p>
<p>0231. Quali sono gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici erogati in favore di soggetti pubblici o privati, per i quali vigono gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013?</p> <p>A) Gli atti che attribuiscono un vantaggio economico diretto o indiretto superiore a 1.000 euro mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni. B) Gli atti che attribuiscono un vantaggio economico diretto o indiretto superiore a 500 euro mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni. C) Gli atti che attribuiscono un vantaggio economico diretto o indiretto superiore a 700 euro mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni.</p>
<p>0232. A norma di quanto prevede l'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, entro quanti giorni dalla ricezione della comunicazione di accesso i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla stessa richiesta di accesso?</p> <p>A) Dieci giorni. B) Cinque giorni. C) Trenta giorni.</p>
<p>0233. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici di importo complessivo superiore a 1.000 euro, la pubblicazione:</p> <p>A) Deve necessariamente contenere, tra l'altro, l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo. B) Non deve necessariamente contenere il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o di norma il nome di altro soggetto beneficiario. C) Deve necessariamente contenere solo l'importo del vantaggio economico corrisposto.</p>
<p>0234. Quali tra i seguenti sono provvedimenti oggetto degli specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013?</p> <p>A) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta. B) Autorizzazione. C) Concessione.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0235. La pubblicazione degli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati:</p> <p>A) Costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.</p> <p>B) Costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a duemila euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.</p> <p>C) Costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a tremila euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.</p>
<p>0236. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) Opera sulla base di norme e presupposti diversi sia dall'accesso generalizzato sia dall'accesso documentale.</p> <p>B) Incontra come limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.</p> <p>C) Richiede sempre la motivazione dell'istanza di accesso.</p>
<p>0237. Il divieto di accesso generalizzato, di cui al co. 2, art. 5, riguarda (art. 5-bis, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) Tra l'altro i documenti coperti da segreto di Stato.</p> <p>B) I documenti concernenti l'attività di organi politici.</p> <p>C) Tutti i documenti che ciascuna p.a., a propria discrezione, decide di non ammettere alla visione.</p>
<p>0238. Secondo quanto previsto al co. 3, art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto tempo, di norma, i documenti, le informazioni e i dati devono rimanere disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente"?</p> <p>A) Per un periodo di 5 anni.</p> <p>B) Per un periodo di 3 anni.</p> <p>C) Per un periodo di 2 anni.</p>
<p>0239. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) È circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge.</p> <p>B) Riguarda tutti gli atti prodotti dall'amministrazione senza alcuna eccezione.</p> <p>C) Ha come finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.</p>
<p>0240. L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) Non sostituisce l'accesso civico previsto dall'art. 5, co. 1 del decreto trasparenza.</p> <p>B) Opera sulla base degli stessi presupposti dell'accesso civico e dell'accesso documentale.</p> <p>C) È circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge.</p>
<p>0241. L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) Incontra come limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.</p> <p>B) Ha come finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.</p> <p>C) Sostituisce sostanzialmente l'accesso documentale ex legge 241/90, nel frattempo abrogato.</p>
<p>0242. Secondo quanto specificato nelle Linee Guida dell'Anac il diritto di accesso civico generalizzato:</p> <p>A) È esercitato indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive.</p> <p>B) È sottoposto a limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.</p> <p>C) Può essere esercitato con istanza che deve essere motivata.</p>
<p>0243. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):</p> <p>A) È un istituto distinto dall'accesso ai documenti amministrativi.</p> <p>B) Ha sostituito l'accesso generalizzato previsto dall'art. 5, co. 2 del decreto trasparenza.</p> <p>C) Richiede l'attivazione del contraddittorio in presenza di controinteressati.</p>
<p>0244. Indicare quale affermazione sulla riforma del decreto trasparenza è corretta:</p> <p>A) Con la riforma la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.</p> <p>B) Con la riforma il diritto di accesso diventa una forma di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva, che richiede la prova di un interesse specifico.</p> <p>C) Con la riforma la trasparenza è intesa esclusivamente come istituto a "tutela dei singoli".</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0245. Secondo quanto specificato nelle Linee Guida dell'Anac il diritto di accesso civico generalizzato:

- A) Non richiede la motivazione nell'istanza.
- B) Per essere esercitato richiede la titolarità di situazioni giuridiche soggettive.
- C) È sottoposto a limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

0246. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- B) Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- C) Richiede sempre la motivazione dell'istanza di accesso.

0247. Secondo quanto specificato nelle Linee Guida dell'Anac il diritto di accesso civico generalizzato:

- A) Non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
- B) Per essere esercitato richiede la titolarità di situazioni giuridiche soggettive.
- C) Non può più essere sottoposto a limiti ed esclusioni quali, ad esempio, la difesa e le questioni militari.

0248. Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013 che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini stabiliti dalla legislazione vigente. Quale autorità, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni?

- A) ANAC.
- B) Garante per la protezione dei dati personali.
- C) Dipartimento della Funzione pubblica.

0249. Secondo quanto specificato nelle Linee Guida dell'Anac il diritto di accesso civico generalizzato:

- A) Si configura come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque.
- B) È sottoposto a limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
- C) Può essere esercitato con istanza che deve essere motivata.

0250. Al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza il D.Lgs. n. 33/2013 prevede la pubblicazione dei nominativi e dei curricula dei componenti degli OIV sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" per:

- A) Tutte le amministrazioni.
- B) Tutte le amministrazioni ad eccezione degli enti locali.
- C) Tutte le amministrazioni ad eccezione delle Regioni a Statuto Speciale.

0251. Indicare quale affermazione sulla riforma del decreto trasparenza è corretta:

- A) Con la riforma la trasparenza non è più solo finalizzata a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma soprattutto, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.
- B) Con la riforma la legge 241/1990 non trova più applicazione.
- C) Con la riforma il diritto di accesso diventa una forma di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva, che richiede la prova di un interesse specifico.

0252. Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente", l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. La sotto-sezione 2 livello "Enti pubblici vigilati" è compresa:

- A) Nella sotto-sezione 1 livello "Enti controllati".
- B) Nella sotto-sezione 1 livello "Pagamenti dell'amministrazione".
- C) Nella sotto-sezione 1 livello "Pianificazione e governo del territorio".

0253. Il divieto di accesso generalizzato, di cui al co. 2, art. 5, riguarda (art. 5-bis, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) Tra l'altro i documenti inerenti la sicurezza nazionale.
- B) I documenti aventi rilevanza politica.
- C) I documenti concernenti l'attività di organi politici.

0254. L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) È un istituto distinto dall'accesso ai documenti amministrativi.
- B) Non incontra come limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.
- C) È un istituto sostanzialmente identico a quello dell'accesso ai documenti amministrativi.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0255. Secondo quanto previsto al co. 3, art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto tempo, di norma, i documenti, le informazioni e i dati devono rimanere disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente"?

- A) Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.
- B) Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° luglio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.
- C) Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° settembre dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

0256. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone l'art. 153, D.Lgs. n. 196/2003, sul Garante per la protezione dei dati personali.

- A) Il Collegio è costituito da quattro componenti, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica.
- B) Il Garante è organo collegiale che dura in carica dieci anni.
- C) Il Collegio è costituito da quindici componenti, eletti sette dalla Camera dei deputati e otto dal Senato della Repubblica.

0257. Il Garante per la protezione dei dati personali:

- A) È un organo collegiale eletto dal Parlamento.
- B) È un organo collegiale nominato dal Presidente della Repubblica.
- C) È un organo monocratico nominato dal Presidente della Repubblica.

0258. Il Garante per la protezione dei dati personali (si individui l'affermazione errata):

- A) È un organo monocratico nominato dal Governo.
- B) È un'autorità amministrativa indipendente.
- C) È l'autorità di controllo designata anche ai fini dell'attuazione del GDPR.

0259. Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero – Rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore. A norma di quanto dispone l'art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003, sul trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, quale/quali tra le citate materie è considerata di rilevante interesse pubblico?

- A) Entrambe.
- B) Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero.
- C) Rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore.

0260. A norma dell'art. 2-quater, D.Lgs. n. 196/2003, chi promuove l'adozione di regole deontologiche per i trattamenti previsti dall'art. 6, par. 1, let. c) del GDPR (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale)?

- A) Garante.
- B) Ministro della giustizia.
- C) Anac.

0261. Chiunque ritenga che i diritti di cui gode, sulla base della normativa in materia di protezione dei dati personali, siano stati violati può (art. 140-bis, D.Lgs. 196/2003):

- A) Proporre reclamo al Garante o ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.
- B) Solo presentare reclamo al Garante.
- C) Solo ricorso dinanzi al TAR.

0262. A norma di quanto dispone l'art. 140-bis del D.Lgs. 196/2003, qualora l'interessato ritenga che i diritti di cui gode sulla base della normativa in materia di protezione dei dati personali siano stati violati può proporre ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria?

- A) Sì, lo prevede espressamente art. 140-bis, D.Lgs. 196/2003, alternativamente al reclamo al Garante.
- B) Sì, lo prevede espressamente art. 140-bis, D.Lgs. 196/2003, ma solo dopo aver presentato reclamo al Garante.
- C) No, può proporre solo ricorso al Garante (art. 140-bis, D.Lgs. 196/2003).

0263. Secondo il considerando (4) del GDPR, il diritto alla protezione dei dati di carattere personale:

- A) Non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità.
- B) È una prerogativa assoluta, che non va temperato con altri diritti fondamentali.
- C) È una prerogativa relativa, che va considerato alla luce della funzione sociale.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0264. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003 (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante):</p> <p>A) È soggetta a sanzione amministrativa. B) Non comporta alcuna sanzione negativa. C) Comporta la reclusione fino a due anni.</p>
<p>0265. A norma di quanto dispone l'art. 152 del D.Lgs. n.196/2003, tutte le controversie che riguardano le materie oggetto dei ricorsi giurisdizionali di cui agli artt. 78 e 79 del GDPR sono attribuite:</p> <p>A) All'autorità giudiziaria ordinaria. B) Al Ministero dell'Interno. C) Solo al Consiglio di Stato.</p>
<p>0266. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone l'art. 153, D.Lgs. n. 196/2003, sul Garante per la protezione dei dati personali.</p> <p>A) Il Garante è composto dal Collegio, che ne costituisce il vertice, e dall'Ufficio. B) Il Collegio è costituito da quattro componenti designati dal Presidente della Repubblica. C) L'incarico di presidente del Collegio e quello di componente hanno durata triennale e non sono rinnovabili.</p>
<p>0267. I fondamenti di liceità del trattamento di dati personali sono indicati all'art. 6 del GDPR. Qualora il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, è lecito il trattamento di dati personali?</p> <p>A) Sì. B) No. C) È lecito solo se l'interessato, in forma scritta, ha espresso il consenso al trattamento.</p>
<p>0268. In base all'art. 37, par. 6, del GDPR, il responsabile della protezione dei dati (RPD):</p> <p>A) Può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento o assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi. B) Deve essere necessariamente un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento. C) Non deve essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.</p>
<p>0269. A norma di quanto dispone l'art. 152 del D.Lgs. n.196/2003, tutte le controversie riguardanti il diritto al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 82 del GDPR sono attribuite:</p> <p>A) L'autorità giudiziaria ordinaria. B) Alla Pubblica amministrazione competente. C) Solo al Garante.</p>
<p>0270. Per espressa previsione di cui all'art. 2-ter, D.Lgs. n. 196/2003, per "comunicazione" si intende il dare conoscenza dei dati personali in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione a:</p> <p>A) Uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante, dal responsabile o dal suo rappresentante, dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali. B) Uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato. C) Più soggetti indeterminati.</p>
<p>0271. Secondo il considerando (8) del GDPR gli Stati membri possono integrare elementi del Regolamento nel proprio diritto nazionale?</p> <p>A) Sì, nella misura necessaria per la coerenza e per rendere le disposizioni nazionali comprensibili alle persone cui si applicano. B) No, in nessun caso. C) Sì, senza alcuna limitazione.</p>
<p>0272. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 132-ter del D.Lgs. n. 196/2003 (Sicurezza del trattamento):</p> <p>A) È soggetta a sanzione amministrativa. B) Comporta la reclusione fino a sei mesi. C) Non comporta alcuna sanzione negativa.</p>
<p>0273. Per quanto tempo sono conservati dal fornitore del servizio di comunicazione, ai fini di accertamento e repressione di reati, i dati relativi al traffico telematico, esclusi i contenuti delle comunicazioni (art. 132, d.lgs. 196/2003)?</p> <p>A) Per 12 mesi dalla data della comunicazione. B) Per 72 mesi dalla data della comunicazione. C) Per 36 mesi dalla data della comunicazione.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0274. Per espressa previsione di cui all'art. 2-ter, D.Lgs. n. 196/2003, per "diffusione" si intende il dare conoscenza dei dati personali in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione:</p> <p>A) A soggetti indeterminati. B) A soggetti determinati diversi dall'interessato. C) A soggetti diversi dal rappresentante e dal responsabile del trattamento.</p>
<p>0275. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 196/2003 (Modalità di trattamento):</p> <p>A) È soggetta a sanzione amministrativa. B) Comporta la reclusione fino a tre anni. C) Non comporta alcuna sanzione negativa.</p>
<p>0276. Rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamenti delle generalità – Attività di controllo e ispettive. A norma di quanto dispone l'art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003, sul trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, quale/quali tra le citate materie è considerata di rilevante interesse pubblico?</p> <p>A) Entrambe. B) Rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità. C) Attività di controllo e ispettive.</p>
<p>0277. Indicare quale affermazione sul diritto al risarcimento del danno e responsabilità è consono al disposto di cui all'art. 82 del GDPR.</p> <p>A) Un titolare del trattamento coinvolto nel trattamento risponde per il danno cagionato dal suo trattamento che violi il GDPR. B) Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento non sono in nessun caso esonerati dalla responsabilità, anche se dimostrano che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile. C) Non è in alcun caso risarcibile un danno immateriale.</p>
<p>0278. Come si definisce il trattamento dei dati personali in modo tale che gli stessi non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile?</p> <p>A) Pseudonimizzazione. B) Schedatura. C) Minimizzazione.</p>
<p>0279. Per quanto tempo sono conservati dal fornitore del servizio di comunicazione, ai fini di accertamento e repressione di reati, i dati relativi al traffico telefonico (art. 132, d.lgs. 196/2003)?</p> <p>A) Per 24 mesi dalla data della comunicazione. B) Per 12 mesi dalla data della comunicazione. C) Per 36 mesi dalla data della comunicazione.</p>
<p>0280. Il principio detto di "responsabilizzazione" (o accountability) di cui all'art. 5, par. 2, GDPR, fa esplicito riferimento:</p> <p>A) Al titolare del trattamento. B) Al responsabile del trattamento. C) Al rappresentante.</p>
<p>0281. Tenuta delle liste elettorali – Elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare. A norma di quanto dispone l'art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003, sul trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, quale/quali tra le citate materie è considerata di rilevante interesse pubblico?</p> <p>A) Entrambe. B) Tenuta delle liste elettorali. C) Elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare.</p>
<p>0282. Dispone il par 4, art. 6 del GDPR che laddove il trattamento per una finalità diversa da quella per la quale i dati personali sono stati raccolti non sia basato sul consenso dell'interessato o su un atto legislativo dell'Ue o degli Stati membri, al fine di verificare se il trattamento per un'altra finalità sia compatibile con la finalità per la quale i dati personali sono stati inizialmente raccolti, il titolare del trattamento tiene conto:</p> <p>A) Tra l'altro del contesto in cui i dati personali sono stati raccolti, in particolare relativamente alla relazione tra l'interessato e il titolare del trattamento. B) Del solo nesso tra le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalità dell'ulteriore trattamento previsto. C) Solo dell'esistenza di garanzie adeguate, che possono comprendere la cifratura o la pseudonimizzazione.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0283. Dispone l'art. 6 del GDPR in merito alla liceità del trattamento, che è lecito trattare dati personali se il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Gli Stati membri possono introdurre disposizioni più specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del GDPR?</p> <p>A) Sì, determinando con maggiore precisione requisiti specifici per il trattamento e altre misure atte a garantire un trattamento lecito e corretto anche per le altre specifiche situazioni di trattamento. B) No, lo vieta espressamente il citato articolo. C) Sì, ma previa autorizzazione della Commissione europea.</p>
<p>0284. A norma di quanto dispone l'art. 152 del D.Lgs. n.196/2003, tutte le controversie riguardanti l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali sono attribuite:</p> <p>A) All'autorità giudiziaria ordinaria. B) All'ANAC. C) Solo al Garante.</p>
<p>0285. Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica è denominata (art. 4, GDPR):</p> <p>A) Profilazione. B) Pseudonimizzazione. C) Utilizzazione.</p>
<p>0286. Dispone il par 4, art. 6 del GDPR che laddove il trattamento per una finalità diversa da quella per la quale i dati personali sono stati raccolti non sia basato sul consenso dell'interessato o su un atto legislativo dell'Ue o degli Stati membri, al fine di verificare se il trattamento per un'altra finalità sia compatibile con la finalità per la quale i dati personali sono stati inizialmente raccolti, il titolare del trattamento tiene conto:</p> <p>A) Tra l'altro di ogni nesso tra le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalità dell'ulteriore trattamento previsto. B) Solo della natura dei dati personali, specialmente se siano trattate categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9. C) Delle sole possibili conseguenze dell'ulteriore trattamento previsto per gli interessati.</p>
<p>0287. La tutela predisposta in caso di violazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 140-bis:</p> <p>A) È ammessa sia dinanzi al Garante che all'Autorità giudiziaria. B) È esclusivamente amministrativa. C) È esclusivamente giurisdizionale.</p>
<p>0288. Accesso a documenti amministrativi e accesso civico – Cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato. A norma di quanto dispone l'art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003, sul trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, quale/quali tra le citate materie è considerata di rilevante interesse pubblico?</p> <p>A) Entrambe. B) Accesso a documenti amministrativi e accesso civico. C) Cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato.</p>
<p>0289. Il GDPR prevede varie prescrizioni in merito al consenso, in particolare prevede che:</p> <p>A) Il titolare del trattamento deve descrivere chiaramente la finalità del trattamento dei dati per la quale richiede il consenso. B) Il titolare del trattamento dovrebbe utilizzare lo stesso modulo delle condizioni generali del contratto, avendo la possibilità di mescolare il consenso con le altre condizioni generali. C) Il consenso non può essere raccolto attraverso una dichiarazione verbale registrata, anche tramite mezzi elettronici.</p>
<p>0290. A norma di quanto dispone l'art. 6 del GDPR è lecito il trattamento di dati personali qualora il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso?</p> <p>A) Sì, per espressa previsione del citato articolo. B) No, il trattamento è lecito solo quando l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità. C) No, per espressa previsione del citato articolo.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0291. Il GDPR prevede varie prescrizioni in merito al consenso, in particolare l'art. 7, prevede che:</p> <p>A) Il titolare del trattamento deve garantire che il consenso sia fornito sulla base di informazioni che consentono all'interessato di identificare facilmente chi è titolare del trattamento e di capire a cosa sta acconsentendo.</p> <p>B) Il consenso non può essere raccolto attraverso una dichiarazione verbale registrata, anche tramite mezzi elettronici.</p> <p>C) Il titolare del trattamento dovrebbe assicurarsi che il messaggio sia comprensibile da una persona di medio-alta cultura.</p>
<p>0292. A norma di quanto dispone l'art. 9 del GDPR è consentito trattare dati personali che rivelino l'appartenenza sindacale di una persona fisica?</p> <p>A) No, è vietato fatte salve le specifiche ipotesi previste nel citato Reg.</p> <p>B) Sì, è consentito indipendentemente dalla motivazione del trattamento.</p> <p>C) No, è tassativamente vietato.</p>
<p>0293. Il titolare del trattamento può trattare dati personali che rivelino le convinzioni religiose o filosofiche?</p> <p>A) No, lo vieta espressamente l'art. 9 del GDPR, salvo che non ricorrano le condizioni di cui al par. 2.</p> <p>B) Sì, indipendentemente dalla motivazione del trattamento.</p> <p>C) Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.</p>
<p>0294. A norma di quanto dispone l'art. 131 del D.Lgs. n. 196/2003, il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico deve informare il contraente circa la sussistenza di situazioni che permettono di apprendere in modo non intenzionale il contenuto di comunicazioni da parte di soggetti ad esse estranei?</p> <p>A) Sì, lo dispone espressamente il citato articolo.</p> <p>B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.</p> <p>C) Il citato articolo nulla dispone in merito.</p>
<p>0295. Dati relativi alla vita sessuale della persona - Dati personali che rivelino le opinioni politiche. In base a quanto previsto nel GDPR:</p> <p>A) Sono entrambi dati rientranti in particolari categorie.</p> <p>B) I primi (vita sessuale) sono dati rientranti in particolari categorie, i secondi (opinioni politiche) sono dati identificativi.</p> <p>C) I primi (vita sessuale) sono dati identificativi, i secondi (opinioni politiche) sono dati rientranti in particolari categorie.</p>
<p>0296. Le finalità e la base giuridica del trattamento dei dati personali devono risultare chiare. Quale tra le seguenti espressioni non sono da considerarsi sufficientemente chiare con riferimento alle finalità del trattamento?</p> <p>A) "I tuoi dati personali potrebbero essere usati per finalità di ricerca".</p> <p>B) Conserveremo e valuteremo informazioni sulle tue recenti visite del nostro sito internet e sul modo in cui navighi nelle sue diverse sezioni per finalità di analisi volte a comprendere come è usato il nostro sito, così da renderlo più intuitivo.</p> <p>C) Registreremo gli articoli del nostro sito da te consultati e useremo le informazioni così ottenute per inviarti, su questo sito internet, pubblicità mirata che risponda ai tuoi interessi, da noi individuati sulla base degli articoli che hai letto.</p>
<p>0297. Se il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici possono essere trattati dati particolari?</p> <p>A) Sì, se il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.</p> <p>B) Sì, senza alcuna particolare formalità.</p> <p>C) No, lo vieta espressamente il GDPR, e non sono ammesse deroghe.</p>
<p>0298. A norma di quanto dispone l'art. 82 del GDPR il responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento:</p> <p>A) Se ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del titolare del trattamento.</p> <p>B) In ogni caso salvo che non dimostri che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.</p> <p>C) In nessun caso.</p>
<p>0299. A quale organo l'art. 154 del D.Lgs 196/2003, affida il compito di trattare i reclami presentati ai sensi del GDPR?</p> <p>A) Garante per la protezione dei dati personali.</p> <p>B) Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>C) ANAC.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0300. Ai fini del GDPR la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati costituisce violazione dei dati personali?</p> <p>A) Sì, per espressa previsione di cui all'art. 4 del citato Reg. B) No, per costituirsi violazione il comportamento deve essere illecito. C) No, costituisce violazione dei dati personali solo la divulgazione illecita dei dati personali.</p>
<p>0301. A norma di quanto dispone l'art. 6 del GDPR è lecito il trattamento di dati personali qualora il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento?</p> <p>A) Sì, per espressa previsione del citato articolo. B) No, il trattamento è lecito solo quando l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità. C) No, per espressa previsione del citato articolo.</p>
<p>0302. I dati particolari necessari per finalità di medicina preventiva devono essere trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale?</p> <p>A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 9, del GDPR. B) Il GDPR nulla dispone in merito. C) L'art. 9, del GDPR prevede che ogni Stato membro decida autonomamente se e in quale misura adottare opportune tutele.</p>
<p>0303. Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del GDPR. In applicazione del principio di "integrità e riservatezza" i dati personali sono:</p> <p>A) Trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali. B) Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. C) Esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.</p>
<p>0304. Il divieto di trattare dati particolari posto al par. 1, art. 9, GDPR:</p> <p>A) Non trova applicazione qualora il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria. B) È tassativo indipendentemente dal motivo del trattamento. C) Non trova applicazione solo quando l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati.</p>
<p>0305. Il titolare del trattamento può trattare dati personali relativi all'orientamento sessuale della persona?</p> <p>A) No, lo vieta espressamente l'art. 9 del GDPR, salvo che non ricorrano le condizioni di cui al par. 2. B) Sì, indipendentemente dalla motivazione del trattamento. C) Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.</p>
<p>0306. A norma di quanto dispone l'art. 142 del D.Lgs. n.196/2003, il reclamo presentato al Garante deve essere sottoscritto?</p> <p>A) Sì, dall'interessato o su mandato di questo da un ente del terzo settore. B) No, mai. C) Sì, ma può anche essere presentato in forma anonima.</p>
<p>0307. Il GDPR prevede varie prescrizioni in merito al consenso, in particolare l'art. 7, prevede che:</p> <p>A) Il consenso, per essere valido, richiede una manifestazione inequivocabile mediante una dichiarazione o azione positiva inequivocabile. B) Il titolare del trattamento dovrebbe assicurarsi che il messaggio sia comprensibile da una persona di medio-alta cultura. C) Il titolare del trattamento dovrebbe utilizzare lo stesso modulo delle condizioni generali del contratto, avendo la possibilità di mescolare il consenso con le altre condizioni generali.</p>
<p>0308. Ai fini del GDPR la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente la distruzione e la perdita di dati personali conservati o comunque trattati costituisce violazione dei dati personali?</p> <p>A) Sì, per espressa previsione di cui all'art. 4 del citato Reg. B) No, per costituirsi violazione il comportamento deve essere illecito. C) No, costituisce violazione dei dati personali solo la divulgazione illecita dei dati personali.</p>

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

0309. L'art. 5 del GDPR elenca i principi applicabili al trattamento di dati personale tra i quali comprende i principi di «liceità, correttezza e trasparenza», «limitazione della finalità», «minimizzazione dei dati». In applicazione del principio della «minimizzazione dei dati» i dati personali:

- A) Devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- B) Devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.
- C) Devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità.

0310. Cosa dispone l'art. 7 del GDPR sulle condizioni per il consenso?

- A) Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie.
- B) L'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso trascorsi trenta giorni dall'espresso del consenso.
- C) La revoca del consenso pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

0311. In applicazione di quale principio, previsto all'art. 5, GDPR, i dati personali devono essere esatti e, se necessario, aggiornati e devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati?

- A) Esattezza.
- B) Minimizzazione dei dati.
- C) Integrità e riservatezza.

0312. A norma di quanto dispone l'art. 82 del GDPR chi ha diritto di ottenere il risarcimento del danno, causato da una violazione del citato regolamento, dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento?

- A) Chiunque subisca un danno materiale o immateriale.
- B) Solo colui che subisca un danno materiale.
- C) Solo colui che subisca un danno immateriale.

0313. L'art. 5 del GDPR elenca i principi applicabili al trattamento di dati personali tra i quali sono compresi i principi di «liceità, correttezza e trasparenza», «limitazione della finalità», «minimizzazione dei dati». In applicazione del principio «liceità, correttezza e trasparenza» i dati personali:

- A) Devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.
- B) Devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità.
- C) Devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

0314. A quale organo l'art. 154 del D.Lgs 196/2003, affida il compito di denunciare i fatti configurabili come reati perseguibili d'ufficio, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni?

- A) Garante per la protezione dei dati personali.
- B) Ministro dell'Interno.
- C) Dipartimento della Funzione Pubblica.

0315. Ai fini del GDPR il «trattamento» comprende le operazioni o l'insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali:

- A) Come l'estrazione, la consultazione e l'uso.
- B) Con esclusione della comunicazione mediante trasmissione, diffusione.
- C) Con esclusione del raffronto o interconnessione.

0316. A norma di quanto dispone l'art. 6 del GDPR è lecito il trattamento di dati personali qualora il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica?

- A) Sì, per espressa previsione del citato articolo.
- B) No, il trattamento è lecito solo quando l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità.
- C) No, per espressa previsione del citato articolo.

0317. A norma di quanto dispone l'art. 82 del GDPR le azioni legali per l'esercizio del diritto di ottenere il risarcimento del danno sono promosse:

- A) Dinanzi alle autorità giurisdizionali competenti a norma del diritto dello Stato membro.
- B) Dinanzi alla Commissione europea.
- C) Dinanzi alla Corte di giustizia europea.

CITTA' METROPOLITANA CATANIA
Concorso Istruttore Amministrativo cat. C

<p>0318. Le finalità e la base giuridica del trattamento dei dati personali devono risultare chiare. Quale tra le seguenti espressioni non sono da considerarsi sufficientemente chiare con riferimento alle finalità del trattamento?</p> <p>A) "I tuoi dati personali potrebbero essere usati per sviluppare nuovi servizi". B) "Conserveremo lo storico dei tuoi acquisti e utilizzeremo i dati sui prodotti da te precedentemente acquistati per suggerirti altri prodotti che riteniamo siano di tuo interesse". C) "Registreremo gli articoli del nostro sito da te consultati e useremo le informazioni così ottenute per inviarti, su questo sito internet, pubblicità mirata che risponda ai tuoi interessi, da noi individuati sulla base degli articoli che hai letto".</p>
<p>0319. Il GDPR (art. 5, par. 2) richiede al titolare del trattamento:</p> <p>A) Di rispettare tutti i principi di cui al citato art. e di essere in grado di provarlo. B) Di rispettare almeno i principi di correttezza e di trasparenza. C) Di rispettare almeno il principio di limitazione della conservazione.</p>
<p>0320. Cosa dispone l'art. 7 del GDPR sulle condizioni per il consenso?</p> <p>A) Qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali. B) La richiesta del consenso deve essere fatta in forma solenne con un linguaggio giuridico anche se poco comprensibile da colui che dà il consenso. C) La revoca del consenso pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.</p>
<p>0321. In base all'art. 38, par. 6, del GDPR, il responsabile della protezione dei dati (RPD) può svolgere altri compiti e funzioni?</p> <p>A) Sì, che non diano adito a un conflitto di interessi. B) No, lo esclude espressamente il citato par. C) Solo previa autorizzazione del Garante.</p>
<p>0322. In base al GDPR, per il settore pubblico il titolare del trattamento designa il responsabile della protezione dei dati:</p> <p>A) In via obbligatoria. B) In via facoltativa. C) Solo su autorizzazione del Garante dei dati personali.</p>
<p>0323. Se il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante possono essere trattati dati particolari?</p> <p>A) Sì, se il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato. B) Sì, senza alcuna particolare formalità. C) No, lo vieta espressamente il GDPR, e non sono ammesse deroghe</p>
<p>0324. Chi subisce un danno causato da una violazione al GDPR ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento?</p> <p>A) Sì. B) No. C) Solo se il danno è economico.</p>